

Comune di Pinzolo



Madonna di Campiglio
S. Antonio di Mavignola

**AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE PER SOLI ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER EVENTUALI
ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
DELL'AREA 2 DEGLI ISTRUTTORI NEL LIVELLO BASE POSIZIONE RETRIBUTIVA 2.1, NEL NUOVO PROFILO
PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE.**

(già CAT. C BASE PROFILO PROFESSIONALE AGENTE POLIZIA LOCALE)

*Trovano applicazione le riserve di posti previste dall'articolo 5 del d.P.R. n.487/1994 modificato dal d.P.R. n.82/2023 per le sole frazioni di posto
non ancora coperte nelle precedenti procedure concorsuali e selettive*

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la propria determinazione numero 361 di data 08.07.2026 avente ad oggetto indizione di "Pubblica Selezione mediante prova selettiva per soli esami per la formazione di una graduatoria valida per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato dell'Area 2 degli Istruttori nel livello base posizione retributiva 2.1, nel nuovo profilo professionale di Agente di Polizia Municipale ed approvazione del relativo schema di avviso".

Visto il Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n. 2 dd. 03.05.2018;

Visto il vigente Contratto Collettivo Provinciale di lavoro;

Visto il vigente Regolamento Organico del Personale Dipendente e il Regolamento per le procedure di assunzione del personale.

Trovano applicazione le riserve di posti previste dall'articolo 5 del d.P.R. n.487/1994 modificato dal d.P.R. n.82/2023 per le sole frazioni di posto non ancora coperte nelle precedenti procedure concorsuali e selettive.

RENDE NOTO

che è indetta una PUBBLICA SELEZIONE per la formazione, mediante prova selettiva, di una graduatoria di merito per eventuali assunzioni, con contratto a tempo determinato, per esigenze stagionali di personale nella figura professionale di:

**AREA 2 DEGLI ISTRUTTORI NEL LIVELLO BASE POSIZIONE RETRIBUTIVA 2.1, NEL NUOVO PROFILO
PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE
(già cat. C base profilo professionale Agente Polizia Locale);**

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PUBBLICA SELEZIONE

Alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana,
ovvero, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001 nr. 165:
 - 1.1. possedere la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - 1.2. essere familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, ed essere titolari del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
 - 1.3. essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 i cittadini non italiani di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; (con esclusione dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria punto 1.3);
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. età non inferiore agli anni 18;
 3. godimento dei diritti civili e politici;
 4. idoneità fisica alle mansioni da svolgere, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;
 5. possesso del seguente titolo di studio: **diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale di qualunque ordine e grado;**
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;
 6. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
 7. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 8. possesso della **patente di guida categoria "B"** in corso di validità;
 9. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
 10. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;

Si precisa che:

- non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32-quinques, del Codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.
- Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

É garantita ai sensi del D.lgs. n.198/2006 e ss.mm., pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a selezione, si precisa che, ai sensi della Legge 28.3.1991 n. 120 non possono essere ammessi alla selezione i soggetti privi di vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione, da redigersi in carta libera ai sensi della Legge 23.08.1988, n. 370, preferibilmente sull'apposito modulo allegato al presente avviso e reperibile anche sul sito del Comune nella sezione [Amministrazione Trasparente](#), dovrà essere presentata presso l'Ufficio Segreteria Comune di Pinzolo,

entro le ore 12:00 del giorno 28.08.2026

La domanda deve essere firmata dall'aspirante a pena di esclusione dalla selezione. Alla stessa deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Essa potrà essere:

- **consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Pinzolo – Segreteria Generale**, negli orari di apertura al pubblico (orario: **dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il giovedì dalle 14.30 alle 16.00**) il quale rilascerà apposita ricevuta;
- **spedita mediante raccomandata** con avviso di ricevimento all'indirizzo: Via della Pace, n. 8 - 38086 Pinzolo (TN); **in questo caso farà fede il timbro e la data dell'Ufficio protocollo dell'Ente e non quello di partenza dell'Ufficio postale accettante.**
- **trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** esclusivamente all'indirizzo dell'ente: **segreteria@pec.comune.pinzolo.tn.it** entro il termine suddetto. La domanda deve essere firmata e scannerizzata in formato pdf assieme al pdf di un documento di identità valido, analogamente devono essere scannerizzati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura di selezione. La spedizione da casella di posta elettronica certificata dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopra indicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso. **Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Comune di Pinzolo qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale.**
La domanda ed eventuali allegati dovranno essere trasmessi solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere in formato compresso. Qualora la domanda, in formato pdf, risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda, **pena esclusione**.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, pervengano oltre il termine sopra indicato o non siano corredate dai documenti richiesti dall'avviso.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva equivale comunque all'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione alla selezione, da redigere in carta semplice, utilizzando preferibilmente lo schema allegato al presente avviso, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, n. telefonici;
2. **l'indirizzo PEC (se disponibile) o e-mail semplice al quale verrà trasmesso il codice identificativo in caso di avvenuta ammissione alla procedura.** Si raccomandano, pertanto, gli aspiranti a compilare correttamente la domanda di partecipazione **fornendo apposito recapito PEC/e-mail consultandole periodicamente per l'aggiornamento delle informazioni relative alla selezione;**
3. lo stato civile e lo stato famiglia;
4. il possesso della cittadinanza italiana, **ovvero:**
 - 4.1. **per i cittadini non italiani:**
 - 4.1.1. il possesso della cittadinanza in uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - 4.1.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - 4.1.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - 4.1.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - 4.2. **per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi**
 - 4.2.1. la titolarità del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
 - 4.2.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

4.2.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

4.2.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;

4.3. per i cittadini di Paesi terzi

4.3.1. la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

4.3.2. il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; (con esclusione dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);

4.3.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

4.3.4. adeguata conoscenza della lingua italiana.

5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
6. il possesso del titolo di studio previsto dall'avviso di selezione, come indicato al punto 5) dei requisiti per l'ammissione alla pubblica selezione. Si dovrà altresì dichiarare la votazione, la data e l'Istituto scolastico presso il quale è stato conseguito. *I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;*
7. il godimento dei diritti civili e politici (solo per cittadini italiani);
8. il possesso della patente di **guida categoria "B" in corso di validità**;
9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
10. l'immunità da precedenti penali o le condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
11. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
12. di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi cinque anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32-quinques, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
13. di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni;
14. le pubbliche amministrazioni presso le quali ha prestato servizio e le relative cause di risoluzione del rapporto;
15. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere. Si precisa in proposito, per quanto stabilito dall'art. 1 della L. 28.03.1991, n. 120, che in virtù delle mansioni inerenti il posto messo a selezione, la condizione di privo di vista comporta l'inidoneità fisica specifica per dette mansioni;
16. l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'art. 3 della L. 05.02.1992, n. 104, nonché la richiesta di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame. I candidati dovranno allegare certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;
17. il possesso di eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina: la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio (vedasi Allegato A);
18. l'impegno a comunicare con lettera raccomandata, PEC o a mezzo fax qualsiasi variazione di indirizzo o di recapito telefonico che si verificasse fino all'esaurimento della procedura di cui al presente avviso;
19. di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016;
20. di prendere atto che tutte le informazioni della presente selezione comprese eventuali variazioni della data e l'esito della prova scritta verranno rese note mediante pubblicazione all'Albo Telematico del Comune di Pinzolo, consultabile all'indirizzo Internet www.comune.pinzolo.tn.it e sul sito internet comunale all'indirizzo www.comune.pinzolo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso;

21. l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso pubblico, ivi comprese le modalità di comunicazione ai candidati relativamente ad ammissioni, esclusioni, data svolgimento prova e graduatoria.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso di selezione, nonché alla data di eventuale assunzione.

Ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma che va apposta dall'interessato in forma leggibile e per esteso in calce alla domanda. Nel caso di mancanza della firma il concorrente verrà escluso.

I certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o pubblici registri tenuti o conservati da un'amministrazione pubblica sono acquisibili d'ufficio, su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Il candidato, in caso di dichiarazioni non veritieri o mendaci o di formazione di atti falsi, viene immediatamente escluso dalla procedura selettiva o, se già conclusa, viene depennato d'ufficio all'atto dell'assunzione dalla graduatoria di merito, ai sensi art. 75 D.P.R. 445/2000. Il Comune procederà inoltre a denunciare il fatto all'autorità giudiziaria per dar corso alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000. L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai partecipanti alla selezione e dei documenti allegati.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione gli aspiranti dovranno allegare fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità.

DATA DI SVOLGIMENTO E PROGRAMMA DELLA PROVA SELETTIVA

I candidati ammessi alla selezione dovranno sostenere la seguente prova d'esame:

- **un colloquio orale** che verterà sull'accertamento delle attività e mansioni di Agente di Polizia Municipale.

La data e l'orario della prova d'esame nonché l'elenco degli ammessi alla procedura, saranno pubblicato sul sito del Comune di Pinzolo all'albo pretorio informatico e nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Successivamente, verrà definito l'ordine e l'orario di svolgimento della prova che potrà essere anche su più giornate.

A norma dell'articolo 70, comma 2, del Regolamento Organico del Personale Dipendente, nel caso in cui alla selezione risultino ammessi oltre cinquanta aspiranti, la Commissione può effettuare, prima della prova orale, un test di preselezione sulle materie indicate nel bando, finalizzato all'ammissione alla prova orale di un numero massimo di 20 aspiranti. Tale prova preselettiva non dà punteggio ai fini della graduatoria finale.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i concorrenti dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, rilasciato da una pubblica amministrazione, in corso di validità.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere la prova nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dalla prova selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza anche non dipendente dalla volontà del singolo aspirante.

Le pubblicazioni all'albo pretorio informatico e sul sito internet del Comune di Pinzolo inerenti alla presente selezione pubblica hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna ulteriore comunicazione personale.

L'ESPLETAMENTO O MENO DELLA PROVA PRESELETTIVA COSÌ COME EVENTUALI VARIAZIONI DEL

CALENDARIO E DELLA SEDE DELLA PROVA VERRANNO RESE NOTE ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE AVVISO pubblicato all'albo pretorio informatico e nella sezione Amministrazione Trasparente.

SI INVITANO I CANDIDATI A MANTENERE CONTROLLATO L'ALBO E IL SITO INTERNET DEL COMUNE DI PINZOLO.

PROGRAMMA D'ESAME

La prova orale è volta ad accertare la conoscenza delle seguenti materie di esame:

- norme relative alla circolazione stradale, codice della strada e sistema sanzionatorio;
- norme sulla depenalizzazione;
- nozioni sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto-Adige (codice Enti locali);
- nozioni di diritto e procedura penale;
- nozioni in materia di edilizia, urbanistica e legislazione a tutela dell'ambiente;
- nozioni sulla disciplina del commercio (fisso e ambulante) e dei pubblici esercizi;
- Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza;
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento all'organizzazione ed all'attività della Pubblica Amministrazione;
- nozioni di responsabilità nel pubblico impiego.

Successivamente all'espletamento della prova, l'esito della stessa verrà pubblicato all'albo pretorio informatico e nella Sezione Amministrazione Trasparente. Le pubblicazioni così effettuate hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale circa lo svolgimento ed il superamento della prova.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formulata, tenendo conto dei titoli di preferenza stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge, da un'apposita Commissione, nominata ai sensi del vigente Regolamento Organico del Personale dipendente, sulla base del punteggio ottenuto in seguito alla prova sopraindicata.

La graduatoria avrà validità di un triennio dalla data di approvazione.

Anche la graduatoria sarà resa nota agli aspiranti esclusivamente mediante pubblicazione all'albo pretorio informatico e in Amministrazione Trasparente.

PROCEDURA PER L'ASSUNZIONE TEMPORANEA

Eventuali assunzioni temporanee e/o stagionali verranno disposte da parte del Comune di Pinzolo con specifico provvedimento e stipulazione di conseguente contratto di lavoro a termine, in base all'ordine della graduatoria valevole per un triennio dalla sua approvazione.

Prima di procedere all'assunzione, i candidati potranno essere sottoposti ad accertamenti sanitari - visita medica preventiva – da parte del medico competente dell'Ente intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, e valutare la loro idoneità alla mansione specifica.

Inoltre, prima di procedere all'assunzione l'Amministrazione procederà a controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dall'aspirante in sede di presentazione della domanda di ammissione.

Il candidato prescelto per l'assunzione temporanea sarà contattato per iscritto e dovrà assumere servizio, entro il termine indicato in detta comunicazione.

Colore che abbiano rinunciato all'incarico dopo l'accettazione o che, senza giustificato e comprovato motivo, non abbiano assunto servizio alla data stabilita o che, senza giustificato e comprovato motivo, abbiano abbandonato l'incarico, decadono dalla graduatoria.

Il candidato che non sia più interessato ad assumere incarichi presso il Comune di Pinzolo in base alla graduatoria triennale, può fare richiesta scritta di essere depennato definitivamente dalla stessa e, pertanto, non più interpellato.

I candidati assunti in base alla presente procedura selettiva saranno sottoposti al periodo di prova stabilito dal vigente contratto collettivo provinciale.

TRATTAMENTO ECONOMICO

L'eventuale rapporto di lavoro a termine sarà regolato dalle condizioni previste dalla disciplina normativa e contrattuale prevista per i Comuni della Provincia Autonoma di Trento per assunzioni di personale relativo all'Area 2 degli Istruttori nel livello base posizione retributiva 2.1, nel nuovo profilo professionale di Agente di Polizia Municipale:

Retribuzione fissa e continuativa annua	
Stipendio tabellare - 1° posizione retributiva	18.891,12
Assegno annuo	2.424,00
Indennità Integrativa Speciale	6.371,01

Al personale della polizia locale appartenente alle figure professionali di Agente di polizia locale – Coordinatore di polizia locale – Funzionario di polizia locale – Funzionario esperto di polizia locale, spetta l'indennità di polizia locale nelle seguenti misure annue lorde, erogata per 12 mensilità:

- a. per il personale cui è riconosciuta dal Commissario del Governo la qualifica di agente di pubblica sicurezza, € 2.340,00;
- b. per il restante personale, € 1.700,00.

Le retribuzioni sono gravate dalle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge.

NORME E DISPOSIZIONI PARTICOLARI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare oppure di disporre la proroga del presente avviso di pubblica selezione o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione qualora ricorrano motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o diritti di sorta.

Il candidato, con la domanda di ammissione alla selezione, autorizza la comunicazione dei propri dati ad altre pubbliche Amministrazioni che chiedessero di poter utilizzare la graduatoria per assunzioni a tempo determinato.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/2003 ed al Regolamento UE 679/2016, i dati personali forniti dai concorrenti sono oggetto di trattamento da parte del Comune di Pinzolo per la finalità di gestione della selezione ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento riguarda qualunque operazione e complessi di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernente la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distribuzione dei dati con procedure atte a garantirne la sicurezza.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati possono essere comunicati ed utilizzati: per fini istituzionali, all'interno dell'Ente tra incaricati del trattamento ed all'esterno per gli adempimenti relativi alla procedura selettiva quali la pubblicazione dell'elenco dei nominativi ammessi, della graduatoria, ecc.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari, tra i quali il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Pinzolo, titolare del trattamento.

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede in Trento, via Torre Verde, n. 23.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Pinzolo.

INFORMAZIONI

Ogni informazione relativa alla selezione pubblica potrà essere richiesta all'Ufficio Segreteria Generale e all'Ufficio Personale del Comune di Pinzolo negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il giovedì dalle 14.30 alle 16.00).

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Raffaele Binelli

(firmato digitalmente)

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea con la segnatura di protocollo, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

PRECEDENZE E PREFERENZE PREVISTE DALLA LEGGE

Riserve di posti

Le riserve di posti sono quote dedicate a determinate categorie di cittadini, che concorrono per una parte dei posti disponibili. La normativa provinciale e nazionale stabilisce che le riserve non possono superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso/selezione. Le categorie principali che beneficiano di riserve sono:

- **Categorie protette:** Rientrano in questa categoria le persone con disabilità, come definite dalla Legge n. 68/1999. Per queste categorie, è riservata una quota di posti nei concorsi pubblici.
- **Volontari delle Forze Armate:** Ai sensi del Codice dell'ordinamento militare, è prevista una riserva di posti per i volontari in ferma breve e in ferma prefissata che hanno concluso il servizio militare senza demerito.
- **Operatori volontari del Servizio Civile Universale:** Una riserva del **15%** dei posti disponibili per il personale non dirigenziale è dedicata a coloro che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Preferenze a parità di merito e titoli

Le preferenze non garantiscono una riserva di posti, ma **determinano l'ordine di graduatoria** tra candidati che hanno ottenuto lo stesso punteggio finale. L'ordine di preferenza, a parità di merito e titoli, è il seguente:

1. Gli insigniti di medaglia al valor militare o al valor civile.
2. Mutilati e invalidi di guerra o per fatto di guerra.
3. Mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.
4. Orfani di guerra, di caduti per fatto di guerra o per servizio.
5. Feriti in combattimento.
6. Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, o capi di famiglia numerosa.
7. Figli di mutilati e invalidi di guerra, per fatto di guerra o per servizio.
8. Genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e fratelli/sorelle vedovi o non sposati di caduti in guerra, per fatto di guerra o per servizio.
9. Coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti.
10. Chi ha prestato lodevole servizio, per almeno un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso.
11. Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico.
12. Invalidi e mutilati civili.
13. Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito.
14. A parità di merito e di titoli, l'ordine di preferenza ulteriore è dato dal **numero dei figli a carico**, dall'aver prestato **lodevole servizio** nelle amministrazioni pubbliche e dalla **minore età**.

L'applicazione di riserve e preferenze nei concorsi pubblici/selezioni pubbliche segue un ordine gerarchico ben preciso, stabilito principalmente dal **Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994** e dalle successive modifiche legislative.

Ordine di applicazione

L'applicazione avviene in due fasi distinte e successive:

1. **Applicazione delle riserve di posti:** In primo luogo, vengono assegnati i posti riservati alle categorie protette e ad altre categorie specifiche, come i volontari delle Forze Armate o del Servizio Civile Universale. Le riserve si applicano sul numero totale dei posti messi a concorso/selezione, nel limite massimo del 50%. Se, per esempio, un concorso mette a disposizione 10 posti, fino a 5 possono

essere riservati a queste categorie. L'assegnazione avviene scorrendo la graduatoria generale, e i candidati riservati che superano la prova d'esame vengono inseriti nei posti loro dedicati.

2. **Applicazione delle preferenze a parità di punteggio:** Solo dopo aver applicato le riserve, e in caso di **pari punteggio** tra due o più candidati, si applicano le preferenze per definire l'ordine di graduatoria. Le preferenze non garantiscono l'accesso al posto, ma servono a "sbloccare" la parità di merito.

L'elenco delle preferenze segue una gerarchia rigida, e il candidato che possiede una preferenza al punto 1) prevale su un candidato che possiede una preferenza al punto 2), e così via. L'ordine è il seguente:

1. Insigniti di medaglia al valor militare o al valor civile.
2. Mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti.
3. Mutilati ed invalidi per fatto di guerra.
4. Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.
5. Orfani di guerra.
6. Orfani dei caduti per fatto di guerra.
7. Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.
8. Feriti in combattimento.
9. Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, o capi di famiglia numerosa.
10. Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti.
11. Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra.
12. Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.
13. Genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati, sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra, per fatto di guerra o per servizio.
14. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.
15. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso.
16. Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico.
17. Invalidi e mutilati civili.
18. Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito.

In caso di ulteriore parità (ossia se i candidati hanno lo stesso punteggio e possiedono la stessa preferenza), si applicano i seguenti criteri in ordine, solo dopo aver verificato la necessaria applicazione della parità di genere:

- Maggiore numero di figli a carico.
- Aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
- Minore età.

La parità di genere è stata introdotta come **preferenza** nei concorsi pubblici/selezioni pubbliche in seguito alle modifiche al **Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994** (Art. 5, comma 4, lett. o) e Art. 6).

Come funziona l'applicazione

Questa preferenza non è automatica, ma si attiva solo in condizioni specifiche e si colloca **all'interno delle preferenze a parità di punteggio**, non come riserva di posti.

1. **Calcolo del differenziale:** Il bando di concorso deve specificare la percentuale di rappresentatività dei generi nella qualifica professionale per cui si concorre, all'interno dell'amministrazione che indice la procedura.
2. **Soglia del 30%:** La preferenza si applica solo se il differenziale tra la presenza di un genere e l'altro è superiore al **30%**. Ad esempio, se in una certa qualifica c'è una presenza femminile del 70% e maschile del 30%, il differenziale è del 40%, quindi superiore alla soglia.
3. **Applicazione della preferenza:** Se la soglia del 30% è superata, **a parità di merito e di titoli, la preferenza viene data al candidato appartenente al genere meno rappresentato.** L'ordine di applicazione si inserisce nell'elenco delle preferenze a parità di punteggio, ma il suo peso è specificamente legato alla situazione di squilibrio di genere nella singola amministrazione e per la qualifica in questione.

In sintesi, la parità di genere non è un criterio assoluto che modifica la graduatoria finale, ma interviene solo per "rompere" la parità di punteggio tra i candidati e favorire il riequilibrio della rappresentanza di genere dove necessario. È una misura di "discriminazione positiva" mirata a correggere le disparità di fatto.